

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Semaforo a Monte Carasso: prove generali d'ingorgo quotidiano?

Da alcuni giorni impera un semaforo (si spera provvisorio) sulla cantonale che attraversa l'abitato di Monte Carasso sulla tratta Bellinzona-Locarno.

Sin dai primi giorni, le code sono nate copiose, soprattutto il mattino per i pendolari che dalla sponda destra del Ticino si spostano verso Bellinzona.

Oggi, 22 settembre 2003, la colonna si snodava da Monte Carasso sino e oltre l'abitato di Sementina (circa 2,5 km) e per raggiungere Bellinzona il tempo necessario raddoppiava rispetto al solito.

Opere quali rotonde e semafori ottengono spesso l'effetto contrario a quello desiderato, ossia rallentano e ostacolano la circolazione. Le colonne che dalla rotonda di Cadenazzo raggiungono fin quasi Quartino sono l'amara quotidianità cui sono abituati molti pendolari che percorrono questa tratta. Il motivo è purtroppo semplice: la rotonda di Cadenazzo crea code di autoveicoli, invece di smaltire il traffico più velocemente.

Mi permetto di chiedere al Consiglio di Stato:

- 1) il semaforo é provvisorio?
- 2) quale scopo persegue questa regolazione stradale?
- 3) si sono calcolati gli effetti nefasti sulla circolazione e la mobilità della sponda destra, prima di posare questo semaforo?

NORMAN GOBBI